



☩ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 1° DICEMBRE 1976)

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno di mercoledì uno del mese di dicembre, alle ore 19,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

Presidenza: ARGAN - DELLA SETA.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Argan Giulio Carlo	Benedetto Raniero	Ricciotti Benito
Prasca Giuliano	Starita Giovanni	Bon Valsassina Marino
Alessandro Consiglio Pietro	Mensurati Elio	Gionfrida Mario
Bencini Giulio	Grimaldi Eugenio	Alberti Evelina
D'Arcangeli Mirella	Sacchetti Marcello	Mauro Vincenzo
Falomi Antonio	Becchetti Italo	Ciano Francesco
Pinto Roberta	Montemaggiori Corrado	Ciancamerla Ettore
Veltroni Walter	Corazzi Aldo	Frajese Antonio
Mancini Olivio	Di Paola Crescenzo	Celestre Luigi
Guerra Giovanni	Cannucciari Francesco	Ferranti Duilio
Nicolini Renato	Castellani Lucarini Iolanda	Antonaroli Liistro Maria
Signorini Ennio	Durastante Francesco	Costi Silvano
Speranza Francesco	Palombi Massimo	Meta Ego Spartaco
Campagnano Marco	Alfonsi Dario	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.
(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Arata Luigi, Bachelet Vittorio, Benzoni Alberto, Bernardo Corrado, Buffa Lucio, Capponi-Bentivegna Carla, Castiglione Ferdinando, Cavallina Paolo, Ciocci Carlo Alberto, Costa Silvia, Cutolo Teodoro, Della Seta Piero, Filippi Renzo Eligio, Gerindi Senio, Greggi Agostino, Mammi Oscar, Marchio Michele, Pala Antonio, Petroselli Luigi, Pietrini Vincenzo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 4470

2646^a Proposta (Delib. della G. M. del 18-6-1976 n. 5690)

Ratifica di deliberazione presa dalla Giunta Municipale ad urgenza relativa a:

Controdeduzione alla opposizione presentata avverso la variante al piano di zona n. 30 « Torre Spaccata Ovest » adottata con deliberazione consiliare n. 2771 del 28 ottobre 1975.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2771 del 28 ottobre 1975, è stata adottata la variante al piano di zona n. 30 della località « Torre Spaccata Ovest » approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167 e previa inserzione del relativo avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 12 del 10 febbraio 1976 gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni 10, correnti dall'11 febbraio 1976;

Che nessuna comunicazione è stata effettuata alle Amministrazioni Centrali dello Stato — ai sensi del 4° comma del citato art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167 — in quanto la variante di che trattasi non riguarda i terreni sui quali esistono vingoli paesistici, artistici e militari o, comunque, in uso di dette amministrazioni statali;

Che, nel suindicato periodo di pubblicazione e nei 10 giorni successivi, è stata presentata una sola opposizione alla suindicata variante;

Ravvisata la necessità di controdedurre all'opposizione suddetta;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8 e la Legge Regionale n. 74 del 18 giugno 1975;

Considerato che, data la necessità e l'urgenza di provvedere, ricorrono gli estremi di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del precitato articolo 140, delibera di formulare la seguente controdeduzione alla opposizione prodotta dal sig. Piras Claudio (Prot. Segretariato Generale n. 91 del 26 febbraio 1976).

Il ricorrente solleva generiche eccezioni alla variante al Piano di zona adottata con la deliberazione consiliare n. 2771 del 28 ottobre 1975, argomentando che tutta la sua proprietà di complessivi ha. 84,50 è stata assoggettata ai vincoli della legge n. 167 e, pertanto, espropriata, per cui chiede che una parte della medesima venga svincolata e restituita all'edificazione.

Al riguardo si controdeduce facendo presente che l'opposizione riguarda materia non oggetto della variante in esame essendo la proprietà del ricorrente inclusa sul foglio catastale n. 959, laddove la variante interessa soltanto parte della particella n. 100 del foglio 953.

Per tali motivi l'opposizione medesima è da ritenersi improponibile.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

A questo punto, l'on. Assessore Fiorucci rientra in Aula.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la ratifica della suestesa deliberazione: la ratifica viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE

F.to: G. C. ARGAN - P. DELLA SETA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: L. PETROSELLI - A. FALOMI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 5 DIC. 1976
al 19 DIC. 1976 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 9 DIC. 1976

Dal Campidoglio, li 20 DIC. 1976

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to R. Matasomma

Non pervenuta pronuncia di annullamento da parte della Regione
S. n. Dec. Controllo Atti Comune
di Roma-entro il termine di cui al
2° comma dell'art. 59 della legge
10 febbraio 1953, n. 62.

30 DIC. 1976
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to R. Matasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

30 DIC. 1976

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
.....